



Piano di Zona Ambito RM 5.2

CAPOFILA COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
Ufficio del Piano di Zona

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' **Piano Sociale di Zona- Distretto RM 5.2**

PREMESSA

I Centri Diurni, secondo quanto previsto dalla Legge 104/92, art. 8, dalla L.R. 41/2003 e dalla D.G.R. 1304/2004, si configurano quali spazi appositamente strutturati e pertanto idonei a favorire il processo di crescita e d'integrazione sociale di persone temporaneamente o permanentemente disabili, fornendo valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità. Tali strutture, hanno pertanto lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa sul singolo individuo, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorarne il livello relazionale e d'inserimento sociale. Inoltre, le attività sono rivolte a prevenire l'istituzionalizzazione, sostenendo il disabile e la sua famiglia attraverso un servizio finalizzato alla crescita ed all'inclusione delle persone con disabilità.

DESTINATARI E LOCALIZZAZIONE

Il Centro Diurno è rivolto a persone con disabilità di ambo i sessi (di cui alla Legge 104/92 e legge 162/98), senza distinzione di razza, lingua e religione e in continuità con il percorso scolastico (a partire dai 15 anni e fino ai 55 anni) residenti nel territorio del Distretto RM 5.2 (Guidonia Montecelio, Sant'Angelo Romano, Marcellina, Palombara Sabina, Moricone, Montorio Romano, Monte Flavio, Montelibretti e Nerola).

Il servizio è espletato presso le strutture messe a disposizione dai Comuni di Guidonia Montecelio e Palombara Sabina.

E' prevista l'accoglienza delle istanze di n. 40 utenti per la sede di Guidonia Montecelio e n. 20 utenti per la sede di Palombara Sabina.

FINALITA'

La principale finalità del centro diurno è quella di migliorare la qualità della vita della persona con disabilità attraverso interventi di sostegno e sviluppo di abilità individuali, per consentire lo svolgimento autonomo delle attività quotidiane e promuovere la partecipazione attiva alla realtà sociale, culturale, formativa e ricreativa dell'ambiente di riferimento.

Nell'erogazione del servizio, pertanto, le finalità specifiche sono le seguenti:

- favorire raggiungimento, mantenimento e recupero dell'autonomia del disabile attraverso percorsi personalizzati condivisi;
- favorire la socializzazione;
- sviluppare e mantenere un adeguato livello culturale nel processo di crescita personale;
- sviluppare e mantenere abilità e competenze per l'integrazione negli ambiti sociali;
- sostenere la famiglia del disabile favorendo il mantenimento dello stesso all'interno del proprio nucleo familiare;
- coinvolgere la famiglia nella definizione e monitoraggio del progetto educativo individualizzato;
- sostenere l'acquisizione e/o il mantenimento delle abilità psicomotorie, cognitive, relazionali e comportamentali del disabile;

OBIETTIVI SPECIFICI

Le suddette finalità saranno dunque concretizzate nei seguenti obiettivi specifici, riportati nel Progetto personalizzato di ciascun beneficiario:

- promuovere momenti di incontro, ascolto e progettazione con le famiglie e gli utenti;
- costruire percorsi di sostegno e supporto alle famiglie;
- realizzare progetti educativi specifici per ogni beneficiario;
- progettare e realizzare attività laboratoriali che sviluppino e potenzino l'autonomia dell'utente;
- mantenere e rinforzare le conoscenze e competenze possedute;
- realizzare azioni di osservazione, monitoraggio e valutazione partecipata del servizio offerto;
- creare un lavoro di sinergia e confronto costante tra l'equipe del servizio e i servizi sociali, educativi e sanitari del territorio, al fine di migliorare la qualità della vita del disabile e della sua famiglia.

Qualora gli obiettivi indicati nel Progetto personalizzato siano stati raggiunti, o quando si richiedono forme diverse di riabilitazione sociale, l'equipe della struttura, in collaborazione col servizio sociale, elabora un nuovo progetto personalizzato.

ATTIVITA' e LABORATORI

Al fine di raggiungere le finalità e gli obiettivi previsti dal servizio, saranno effettuate le seguenti attività:

- attività educative legate all'area delle autonomie motorie, personali e sociali;
- attività legate all'area affettivo-relazionale, della comunicazione, socializzazione e animazione;
- attività legate all'area delle capacità e delle potenzialità cognitive e dell'espressione di sé;
- attività espressive psicomotorie e ludiche;
- attività di laboratorio con finalità socializzanti e ludico espressive;
- attività manuali/espressive;
- attività educative per le abilità interpersonali;
- interventi educativi sulle abilità linguistiche e comunicative;
- attività educative per le abilità scolastiche e di autonomia sociale;
- attività educative occupazionali.

I Laboratori offerti sono (a titolo esemplificativo e non esclusivo):

- laboratori di cucina;
- laboratorio dell'autonomia;
- laboratorio di teatro;
- laboratorio di ceramica;
- laboratorio cineforum;
- laboratorio danza-terapia e attività sportive;
- laboratorio di giardinaggio;
- laboratorio "coltiviamo a km 0"
- laboratorio di informatica;
- laboratorio musicale.

Le attività e i laboratori sono promosse e organizzate dall'equipe educativa formata da educatori professionali, O.S.S. e realizzate anche col supporto di Tecnici di laboratorio, Animatori sociali, Artigiani esperti e da organizzazioni ed associazioni del territorio.

Il calendario delle attività mensili è affisso nel Centro diurno per consentire agli utenti la conoscenza di quanto messo in programma.

Si garantisce, inoltre, ad ogni utente e ai loro famigliari una partecipazione personale, continua e costante alla programmazione e realizzazione delle attività.

PERSONALE

Il rapporto personale/utente è garantito secondo standard definiti dalle normative regionali e nazionali in materia.

L'equipe è composta da figure professionali qualificate e con esperienza nell'ambito di intervento che interagiscono in un'ottica di collaborazione multidisciplinare.

L'equipe è composta dalle seguenti figure professionali:

- n. 1 responsabile del servizio;
- n. 1 coordinatore della struttura;
- n.1 Psicologo;
- n. 1 Assistente Sociale;
- n. 6 Educatori Professionali;
- n. 4 O.S.S.;
- n. 2 Tecnici di Laboratorio

APERTURA CENTRO

I due centri diurni sono aperti per n. 11 mesi all'anno, con l'esclusione del mese di agosto e dei giorni festivi concordati, per un totale di 20 ore settimanali secondo il seguente calendario settimanale:

- lunedì 14.30-18.30
- martedì 09.00-13.00
- mercoledì 14.30-18.30
- giovedì 14.30-18.30
- venerdì 09.00-13.00

MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

La richiesta per l'ammissione al Centro Diurno viene presentata ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell'utente disabile, disposta su apposita modulistica con allegata la seguente documentazione:

- certificazione di disabilità L.104/92;
- documento di identità, attestante la residenza in uno dei nove Comuni del Distretto RM5.2
- attestazione I.S.E.E. (calcolata sul nucleo familiare anagrafico);

I casi saranno valutati da apposita Commissione composta dall'Ente gestore e dalle Assistenti Sociali referenti dei Comuni, in base ai seguenti criteri generali:

situazione riferita alla disabilità

composizione del nucleo familiare

ambiente socio-relazionale

grado di autonomia, relativo a: attività mentali, abilità di tipo scolastico, attività sensoriali, attività legate alla sfera corporea, attività di spostamento, attività domestiche, attività sociali

condizione abitativa

situazione reddituale

La predisposizione della domanda e l'istruttoria della stessa, sarà curata dai servizi sociali del Comune di residenza del soggetto richiedente in collaborazione con l'ente gestore del servizio.

Nel momento in cui, analizzata tutta la documentazione sul caso, si valuti opportuno l'inserimento del soggetto all'interno dei Centri, l'utente verrà inserito all'interno del Centro (o in lista d'attesa in caso di non disponibilità di posti). L'inserimento di prova durerà di norma 15 giorni al fine di verificare la compatibilità dell'utente col gruppo e l'effettiva funzionalità del servizio di Centro Diurno per il soggetto stesso. Al termine di tale periodo, in seguito all'eventuale valutazione positiva, sarà ufficializzato l'inserimento;

contestualmente saranno avviati incontri coi servizi sociali inviati al fine di sottoscrivere il Progetto Personalizzato ed il contratto di collaborazione .

Qualora la persona con disabilità e/o un suo familiare si rivolgesse direttamente alla struttura, il Responsabile del centro diurno si metterà in contatto coi servizi sociali di riferimento per la sua presa in carico.

Per ogni inserimento e richiesta di ammissione dovrà essere data comunicazione dai servizi sociali all'Ufficio Piano di Zona.

Le **DIMISSIONI** dal Centro avverranno per i seguenti motivi:

- raggiungimento limiti d'età (55 anni);
- realizzazione del progetto individuale e reperimento di altra occasione di integrazione;
- rinuncia scritta dell'utente e/o della famiglia all'inserimento al Centro. Tale rinuncia dovrà essere fatta al Responsabile del Centro che ne farà comunicazione al servizio sociale del Comune di residenza dell'utente ;
- prolungate ed ingiustificate assenze dell'utente (max 20 giorni nell'arco di tre mesi);
- manifestarsi nell'Ospite di condizioni psico-fisiche gravemente pericolose per sé e per gli altri ospiti;;
- insorgenza di patologie che non possano essere trattate in regime di assistenza socio-assistenziale ma che necessitino di cure sanitarie continuative.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, è prevista la ricognizione del possesso di tutti i requisiti richiesti per poter essere riconfermati al Centro.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei C.D. i familiari sono tenuti a comunicare con tempestività, anche telefonicamente al Centro di riferimento l'assenza dell'utente, la durata presunta e le motivazioni.

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Periodicamente verranno effettuate delle verifiche attraverso schede di valutazione, per controllare se effettivamente gli obiettivi sono stati raggiunti, nel caso gli obiettivi non venissero raggiunti si dovrà optare per un cambio obiettivi concordato sempre con l'utente stesso e capire quali sono stati gli ostacoli incontrati che hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi precedentemente concordati e magari lavorare per superare tali ostacoli.